

Rionero in Vulture

Publicata dal 15 NOV. 2012

Prot. N. 4335

al 30 NOV. 2012

COMUNITA' MONTANA DEL VULTURE

Ente Capofila 85028 RIONERO IN VULTURE (PZ)

UFFICIO COMUNE P.O.I.S.

Determina n. 192 del 13/11/2012

399

- Oggetto:** Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013 / Piani di Offerta Integrata di Servizi (P.O.I.S.) - Ambito Territoriale Vulture - Alto Bradano.
- **Linea d'intervento VI.1.1.B - scheda 26 - Comune di Montemilone**
 - Miglioramento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi;
 - **Centro di aggregazione intergenerazionale;**
 - **CUP: F93C11000100002 - CIG: 2581222BC4;**
 - **Approvazione variante tecnica contenuta nel 5% dell'importo contrattuale.**

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n.744 del 05.05.2009 è stato approvato il BANDO CONCORSUALE PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI DI OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI A VALERE SULL'ASSE VI 'INCLUSIONE SOCIALE' DEL P.O. FESR 2007 - 2013" da parte di Partnership Istituzionali costituite tra i Comuni, la Provincia e l'Azienda Sanitaria Locale ricadenti nei singoli ambiti territoriali ottimali così come definiti nell'Allegato 'A' della citata D.G.R.;
- che con delibera di Consiglio Comunale il Comune di Montemilone ha approvato, tra l'altro, la partecipazione alla Partnership Istituzionale dell'Ambito Territoriale Ottimale "VULTURE ALTO BRADANO";
- che in data 23/10/2009 è stata sottoscritta la relativa Convenzione con la nomina della Amministrazione Capofila nella Comunità Montana del Vulture;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 2030 del 19/11/2009 si è preso atto della avvenuta stipula della convenzione per la costituzione del partenariato istituzionale;
- che in data 18/05/2010 la Partnership Istituzionale ha approvato la proposta del programma degli interventi ed identificato il quadro delle operazioni cofinanziabili a valere sul PO FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1405 del 01/09/2010 veniva approvata la proposta del POIS dell'Ambito Territoriale Ottimale "VULTURE ALTO BRADANO" ed il relativo schema di Accordo di Programma;
- che in data 15/09/2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e l'Ente capofila Ambito Territoriale Ottimale "VULTURE ALTO BRADANO" per l'importo complessivo pari ad € 12.658.734,00 a valere sul P.O. FESR 2007-2013;
- che nell'ambito dell'accordo di programma stipulato in data 15/09/2010 dalla AMMINISTRAZIONE CAPOFILA, Comunità Montana del Vulture, e la Regione Basilicata, alla **scheda n° 26** è prevista la realizzazione di un "**Centro di aggregazione intergenerazionale**" nel Comune di Montemilone;



- VISTA** la Determina Ufficio Comune POIS Vulture - Alto Bradano n. 62 del 04/10/2011, con la quale si è proceduto alla approvazione del Progetto con determinazione del Quadro Economico per l'importo complessivo di € 220.174,00;
- VISTA** la Determina Ufficio Comune POIS Vulture - Alto Bradano n. 142 del 30/12/2011, con la quale, in seguito ad esperimento di gara negoziata, i lavori sono stati appaltati all'impresa Mecca Leonardo di Potenza, per il prezzo di € 126.220,06, IVA esclusa, di cui € 121.118,40, IVA esclusa, per lavori al netto del ribasso del 28,777%, ed € 5.101,66, IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il contratto d'appalto rep. n. 4 dell'11/01/2012;
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori redatto e sottoscritto il 30/01/2012;
- RICHIAMATA** la Determina Ufficio Comune POIS Vulture - Alto Bradano con la quale è stato approvato il 3° stato d'avanzamento dei lavori;
- VISTA** la perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei Lavori, dell'importo complessivo di € 173.785,32 di cui € 132.531,12 per lavori a misura (compreso gli oneri della sicurezza), con aumento del 5% sull'importo contrattuale, ed € 41.254,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione (imprevisti e lavori in economia, onorari tecnici, art. 92 del codice degli appalti ed IVA in varie aliquote);
- VISTO** che la perizia si è resa necessaria per le seguenti variazioni, tutte discusse preventivamente, condivise con lo scrivente e rese esecutive mediante disposizioni congiunte del direttore tecnico e del responsabile unico del procedimento:
- 1. Rampa di accesso per le persone diversamente abili.** Durante la fase progettuale, è stato previsto lo scavo a sezione obbligata per la messa in opera dei muri di sostegno e per la sistemazione del piano di appoggio della rampa. Nella fase di scavo, si è constatato che il materiale usato come riempimento della parte sottostante l'esistente pavimentazione, era poco compatto, trattandosi di materiale arido (grossi conci di pietra). Per tale motivo, è stato necessario allargare la base della fondazione, lo spessore del muro di sostegno e l'armatura in acciaio prevista. Inoltre, sono stati intercettati i cavi-dotti della Telecom che attraversavano il sottofondo del pavimento esistente per allacciarsi alla centrale presente nell'edificio stesso ed un tubo dell'acqua che, partendo dalla rete presente nei sottoservizi stradali, serve l'ufficio postale, attraversando lo stesso sottofondo. A seguito di ciò è stato necessario lo spostamento in avanti della rampa, la modifica dell'aiuola prevista e l'allungamento del tratto di parapetto in ferro;
 - 2. Spostamento dell'Ufficio Anagrafe presso l'adiacente ex ambulatorio medico.** Nel locale adibito a nuovo ufficio anagrafe, è emersa la necessità del rifacimento dell'impianto termico esistente, in quanto a seguito di un controllo tecnico, sia i corpi radianti che le tubazioni esistenti risultavano vetuste e inadeguate. Tale impianto è stato realizzato con la possibilità di collegamento ad una pompa di calore alimentata dall'impianto fotovoltaico da realizzare successivamente con altro specifico finanziamento regionale. Inoltre, si è reso necessario l'adeguamento dell'esistente impianto elettrico alla normativa vigente in materia;
 - 3. Vano ascensore.** La tipologia della piattaforma elevatrice da adibire ad ascensore fornita dall'impresa, pur rispettando la normativa vigente in materia, è caratterizzata dalla presenza di rumori e vibrazioni che possono essere eliminati utilizzando una cassa esterna in muratura con uno spessore maggiore. Il piano di posa del vano ascensore ha comportato l'esecuzione di una fossa con profondità maggiori di quelle previste nel progetto;
 - 4. Illuminazione dei locali ingresso, sala consigliare e corridoio.** L'esistente impianto elettrico al piano terra ed al piano primo, ha comportato un adeguamento ed un miglio-

4. **Illuminazione dei locali ingresso, sala consigliere e corridoio.** L'esistente impianto elettrico al piano terra ed al piano primo, ha comportato un adeguamento ed un miglioramento funzionale; è stato necessario installare degli ulteriori quadri elettrici e dei nuovi interruttori. Nei punti di raccordo all'impianto elettrico esistente sono stati sostituiti i cavi elettrici. Al fine di migliorare l'aspetto e la funzionalità del corridoio al primo piano, sono stati spostati i cavi di rete esistenti, portandoli nel cavidotto installato nel controsoffitto previsto nel progetto, eliminando le vecchie canaline esterne;
5. **Apertura della porta del balcone nella muratura della sala consiliare.** Nel rispetto del progetto originario, è stata eseguito il balcone alla romana ed una porta - finestra per consentire l'affaccio dalla sala consiliare su Largo Regina Elena. Durante l'apertura del varco nella muratura esistente, è emerso che tale muro di tamponamento è costituito da tre fodere di chiusura dello spessore totali pari a cm 75, una esterna di tufo e due di mattoni in laterizio con camera d'aria intermedia. All'interno della camera d'aria, tra i due pilastri esistenti, era stata inserita una struttura di controventamento in acciaio disposta a griglia. La diversa larghezza della muratura e la tipologia della stessa e la presenza della griglia in acciaio, hanno reso necessari interventi aggiuntivi ed un apporto di materiale maggiore rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo;

VISTO che le motivazioni addotte sono condivisibili e non mutano minimamente lo spirito dell'intervento che risulta essere perfettamente aderente a quello originario e contrattuale;

VISTI gli elaborati presentati: relazione tecnica, computo metrico estimativo, quadro di raffronto, schema dell'atto di sottomissione e verbale dei nuovi prezzi;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa.

- 1) di approvare la perizia di variante n. 1, con aumento della spesa contrattuale contenuta nel 5%, senza modifica delle categorie di lavoro, costituita dai seguenti elaborati:
 - a. relazione tecnica illustrativa con nuovo quadro economico;
 - b. computo metrico estimativo;
 - c. quadro di raffronto;
 - d. atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi;
- 2) di dare atto che l'importo dell'intervento si riduce ad € 173.785,32 di cui € 132.531,12 per lavori a misura (compreso gli oneri della sicurezza), con aumento del 5% sull'importo contrattuale, ed € 41.254,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione (imprevisti e lavori in economia, onorari tecnici, art. 92 del codice degli appalti ed IVA in varie aliquote), inferiore di € 46.388,68 rispetto alla somma del finanziamento che è di € 220.174,00;
- 3) di far fronte alla maggiore spesa contrattuale ed ai lavori imprevisti con le economie rivenienti dal ribasso d'asta, entro il limite del 5% del contratto, e con le corrispondenti voci del quadro economico originario, senza incremento di spesa;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

VISTO  Ufficio Comune



Il responsabile del procedimento


Luigi Falcone